



BUSINESS & HUMAN RIGHTS ACCELERATOR



In collaborazione con:

Shift



DOMANDE FREQUENTI

SULL'ACCELERATORE BUSINESS & HUMAN RIGHTS

D: Che cos'è l'Acceleratore Business & Human Rights?

R: L'Acceleratore Business & Human Rights è un programma orientato all'azione che offre conoscenze approfondite e apprendimento pratico **attraverso sessioni globali in stile workshop e sessioni di peer-learning a livello regionale e nazionale**. Per favorire lo scambio tra le aziende partecipanti e offrire approfondimenti specifici legati al **contesto italiano**, il Network ha scelto di integrare il programma globale, della durata di tre mesi, con ulteriori sessioni locali di *peer learning*. La quarta edizione italiana del percorso si svolgerà, dunque, **da febbraio a luglio 2027**; le aziende interessate possono candidarsi **dall'8 settembre al 30 novembre 2026** alla [pagina dedicata](#).

D: Quando inizia l'edizione 2027 del Business & Human Rights Accelerator?

R: Il programma avrà inizio a **febbraio 2027**. Il calendario completo, riportante le date di tutte le sessioni previste, sia globali sia locali, sarà fornito dal Network Italiano a seguito dell'approvazione della candidatura al percorso.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE

D: Perché la mia azienda dovrebbe partecipare al Business & Human Rights Accelerator?

R: Direttamente o indirettamente, le imprese spesso hanno un **impatto sui diritti umani** dei propri dipendenti e lavoratori a contratto, dei lavoratori nelle loro catene di approvvigionamento, delle comunità in cui operano e degli utenti finali dei loro prodotti o servizi. Di conseguenza, le aziende hanno sia la responsabilità che l'opportunità di promuovere i diritti umani in tutte le loro attività, nelle catene di fornitura e oltre.

Aderendo all'Acceleratore, la vostra azienda potrà passare da un impegno dichiarato a un piano d'azione concreto in materia di diritti umani e diritti del lavoro.

D: Quali sono i vantaggi derivanti dalla partecipazione al programma?

R: Le aziende che partecipano al Business & Human Rights Accelerator imparano a:

- Comprendere e applicare concretamente le **fasi della due diligence** in materia di diritti umani al proprio contesto aziendale grazie a sessioni globali e sessioni locali, l'intervento di esperti, opportunità di networking e strumenti pratici messi a disposizione dei partecipanti
- Comprendere in che modo l'allineamento delle loro attività agli **standard internazionali** le prepara **all'evoluzione normativa** in materia di *due diligence* sui diritti umani
- **Comunicare** come vengono affrontati gli impatti negativi sui diritti umani e dimostrare agli *stakeholder* che stanno agendo e ottenendo risultati
- Costruire una **rete di colleghi, partner delle Nazioni Unite ed esperti** per consolidare il proprio percorso in materia di diritti umani e lavorare collettivamente per affrontare le sfide del processo di *due diligence* in materia di diritti umani

D: Quanto tempo bisogna dedicare?

R: I partecipanti dovranno dedicare **circa 35/40 ore** nel corso dei mesi di durata del programma (febbraio-luglio 27), suddivise tra sessioni online e in presenza, globali e locali.

D: Quali sono i criteri di ammissibilità per la partecipazione delle aziende?

R: Per partecipare al Business & Human Rights Accelerator, le aziende devono essere **aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite o disposte ad aderirvi**. L'azienda dovrebbe inoltre:

- Essere disposta a identificare i propri rischi e impatti in materia di diritti umani e a definire un'area chiave della propria catena del valore su cui concentrarsi maggiormente
- Essere impegnata a sviluppare un piano d'azione per contribuire ad affrontare i rischi in materia di diritti umani identificati e prioritizzati
- Essere impegnata a soddisfare tutti i requisiti obbligatori del programma
- Essere in grado di designare due referenti a livello operativo che partecipino alle sessioni e alle attività dell'Acceleratore, nonché un ulteriore referente di livello c-suite (Ambassador) che segua gli sviluppi del programma, fornisca supporto ai referenti e aiuti a mettere a terra in azienda quanto appreso durante il programma.
- Impegnarsi a integrare quanto imparato nella strategia e nelle operazioni aziendali

D: Qual è il costo di partecipazione?

R: Il Network Italiano non richiede il pagamento di alcuna quota di partecipazione specifica; è sufficiente essere in regola con il pagamento della quota annuale di adesione a UN Global Compact.

D: L'Acceleratore è adatto alle PMI?

R: Siamo consapevoli che ogni impresa ha impatti diversi sui diritti umani e sui diritti dei lavoratori e che i livelli di maturità delle aziende sul tema sia spesso differente. Incoraggiamo, tuttavia, le **aziende di tutte le dimensioni** a prendere in considerazione la partecipazione al "Business & Human Rights Accelerator" e a cogliere l'opportunità per avviare un processo di *due diligence* o per portare avanti il lavoro già in corso.

D: La mia azienda dispone già di un processo di *due diligence* in materia di diritti umani. Il Business & Human Rights Accelerator è un programma adatto alla mia realtà?

R: Sì. Le aziende che dispongono già di un processo di *due diligence* in materia di diritti umani trarranno beneficio dal confronto con esperti e dall'apprendimento tra pari. Oltre a comprendere come agire in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs) e i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le aziende acquisiranno anche spunti utili per la compilazione della Communication on Progress (CoP), la rendicontazione annuale richiesta alle aziende aderenti a UN Global Compact. Inoltre, le aziende più avanzate con *best practice* già in atto potrebbero essere invitate a condividere i propri casi studio su piattaforme globali e in occasione di eventi di rilievo.

D: I partecipanti al Global Compact delle Nazioni Unite che non sono imprese possono aderire all'Acceleratore?

R: Sebbene il programma sia pensato per le imprese, i partecipanti non provenienti dal mondo imprenditoriale che dispongano di competenze e conoscenze rilevanti in materia di imprese e diritti umani sono invitati a discutere con il Network Italiano la possibilità di partecipare all'Acceleratore.

D: Qual è la differenza tra il percorso locale e quello globale del Business & Human Rights Accelerator?

Percorso locale: i percorsi locali sono coordinati dalle reti nazionali del Global Compact delle Nazioni Unite nella lingua e nel fuso orario locale. I partecipanti acquisiscono una prospettiva locale unica, usufruiscono di opportunità di peer-learning e beneficiano del supporto individuale offerto dalla propria rete nazionale

Oltre ai percorsi locali, saranno disponibili diversi percorsi regionali.

Percorso Africa: il percorso Africa riunirà aziende provenienti da tutto il continente e offrirà lo stesso programma dei percorsi locali, con sessioni regionali collaborative esclusive tenute dalle reti nazionali del Global Compact delle Nazioni Unite.

Percorso Asia: Il percorso Asia riunirà aziende provenienti da tutto il continente e offrirà lo stesso programma dei percorsi locali, con sessioni regionali collaborative esclusive tenute dalle reti nazionali del Global Compact delle Nazioni Unite.

Percorso America Latina: Il percorso America Latina riunirà aziende provenienti da tutto il continente e offrirà lo stesso programma dei percorsi locali, con sessioni regionali collaborative esclusive tenute dalle reti nazionali del Global Compact delle Nazioni Unite.

Percorso globale: Tenuto in inglese, il percorso globale è disponibile per le aziende che non dispongono di una rete nazionale che gestisca il Business & Human Rights Accelerator. Offrirà lo stesso programma dei percorsi locali e sarà erogato in inglese attraverso una serie di sessioni dal vivo e on demand. I posti sono limitati. Si prega di iscriversi tempestivamente.

D: Quali Paesi offrono il percorso in loco dell'Acceleratore?

R: Visita il sito web all'indirizzo unglobalcompact.org/bhr-accelerator per consultare l'elenco dei Paesi che offrono il percorso nazionale dell'Acceleratore.

D: La mia azienda non ha sede in un Paese in cui è presente una rete nazionale del Global Compact. Come possiamo partecipare al Business & Human Rights Accelerator?

R: Per il percorso locale, possono partecipare solo le aziende con sede in Paesi in cui il Network Nazionale del Global Compact gestisce l'Acceleratore. Si noti che, per partecipare, le aziende devono essere membri del Network locale. Per ulteriori informazioni su come aderire a una Rete nazionale, [clicca qui](#). Se un'azienda non ha sede in un paese in cui la Rete nazionale gestisce il Business & Human Rights Accelerator, può iscriversi al percorso globale dell'Acceleratore. Per ulteriori informazioni, leggere la sezione "Qual è la differenza tra il percorso globale e quello locale?".

D: Come posso registrarmi per partecipare al Business & Human Rights Accelerator?

R: Visita il sito web all'indirizzo unglobalcompact.org/bhr-accelerator per iscriverti all'Acceleratore.

INFORMAZIONI SU IMPRESE E DIRITTI

D: Cosa sono i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs)?

R: I Principi Guida delle Nazioni Unite rappresentano lo standard globale di riferimento in materia di imprese e diritti umani, approvati all'unanimità dal Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite nel 2011. I 31 principi definiscono le aspettative nei confronti degli Stati e delle imprese su come prevenire e affrontare gli impatti negativi delle attività commerciali sui diritti umani. Si applicano a tutti gli Stati e a tutte le imprese a livello mondiale e oggi vengono attuati da aziende, governi e dai loro *stakeholder* in ogni continente.

D: Quali sono i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite?

R: I Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (i "Dieci Principi") traggono origine [dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani](#), dalla [Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti Fondamentali del Lavoro](#), dalla [Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo](#) e [dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione](#). Le imprese aderenti al Global Compact si impegnano a rispettare i Dieci Principi, il che significa operare in modo tale da adempiere, come minimo, alle responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

D: Quali sono i Principi in materia di diritti umani e lavoro del Global Compact delle Nazioni Unite?

R: I primi due Principi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardano i diritti umani.

Principio 1: Le imprese dovrebbero sostenere e rispettare la tutela dei diritti umani proclamati a livello internazionale; e

Principio 2: assicurarsi di non essere complici di violazioni dei diritti umani.

I quattro Principi successivi del Global Compact delle Nazioni Unite riguardano il lavoro.

Principio 3: Le imprese dovrebbero sostenere la libertà di associazione e il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva;

Principio 4: l'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio 5: l'effettiva abolizione del lavoro minorile; e

Principio 6: l'eliminazione della discriminazione in materia di occupazione e lavoro.

D: In che modo gli UNGPs si collegano ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite?

R: In quanto standard globale applicabile a tutte le imprese, i Principi Guida delle Nazioni Unite forniscono un modello per rendere operativo il rispetto dei diritti umani. Essi rafforzano i Principi sui diritti umani e sul lavoro del Global Compact delle Nazioni Unite, fornendo ai partecipanti un quadro di riferimento autorevole sulle politiche e sui processi che dovrebbero attuare per garantire l'adempimento della loro responsabilità di rispetto dei diritti umani.

D: Che cos'è la *due diligence* in materia di diritti umani?

R: Nel contesto dei Principi Guida delle Nazioni Unite, la *due diligence* in materia di diritti umani comprende un processo continuo di gestione dei rischi incentrato sui "rischi per le persone" piuttosto che sui "rischi per le imprese", che tutte le imprese sono tenute ad implementare per poter "conoscere e dimostrare" in che modo gestiscono in modo proattivo gli impatti negativi sui diritti umani in cui sono coinvolte. La *due diligence* in materia di diritti umani (HRDD) comporta la valutazione degli impatti effettivi e potenziali sui diritti umani; l'integrazione dei risultati e la conseguente adozione di misure correttive; il monitoraggio dell'efficacia delle risposte fornite; e la comunicazione delle modalità con cui tali impatti vengono affrontati, in particolare nei confronti degli *stakeholder* coinvolti. Oltre a dimostrare l'impegno nei confronti dei diritti umani attraverso l'adozione e l'integrazione di politiche in materia, nonché l'istituzione di meccanismi di reclamo e piani di rimedio, la HRDD è il processo continuo che aiuta le imprese a comprendere il proprio coinvolgimento e ad agire di conseguenza.

